

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**\* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**

- **Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

- **Articolo numero:** c.p. 164

- **UFI:** PPJ3-C06M-700F-ACSC

- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

- **Fase del ciclo di vita**

- IS Uso presso siti industriali

- PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

- **Settore d'uso**

- SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

- SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

- **Categoria dei processi** PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

- **Categoria rilascio nell'ambiente**

- ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Decalcificante

- **Usi sconsigliati**

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.

- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

MARKA TOP SRL

Galleria A. Urbani, 8 - 35027 Noventa Padovana (PD)

Tel. +39 049 9801658-9 - Fax +39 049 9801654

[www.markatop.it](http://www.markatop.it) - [info@markatop.it](mailto:info@markatop.it)

- **Informazioni fornite da:** [info@markatop.it](mailto:info@markatop.it)

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 5453333

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona - Tel. 800011858

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Bergamo - Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia - Tel. 800183459

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000

Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029

**\* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr. I H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. I H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS****· Pittogrammi di pericolo**

GHS05

(Segue da pagina 1)

**· Avvertenza Pericolo****· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:***Acido solfammidico***· Indicazioni di pericolo***H290 Può essere corrosivo per i metalli.**H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.***· Consigli di prudenza***P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.**P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.**P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].**P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.***· 2.3 Altri pericoli****· Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** Non applicabile.**· vPvB:** Non applicabile.**\* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****· 3.2 Miscele****· Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**· Sostanze pericolose:**

CAS: 5329-14-6 EINECS: 226-218-8 Reg.nr.: 01-2119846728-23-xxxx 01-2119488633-28-xxxx 01-2119982121-44-xxxx	<i>Acido solfammidico</i> Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	5-15%
CAS: 69227-22-1 Numeri CE: 614-942-0	<i>Alcool etossilato propossilato</i> Eye Irrit. 2, H319	2-5%

**· Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**\* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:***Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.**I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.***· Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.**· Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.**· Contatto con gli occhi:***Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.***· Ingestione:***Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.**Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

IT

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 2)

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

*	<b>SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>· 5.1 Mezzi di estinzione</b></li> <li><b>· Mezzi di estinzione idonei:</b> <i>CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.</i></li> <li><b>· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> <i>In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO) Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>) In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.</i></li> <li><b>· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b></li> <li><b>· Mezzi protettivi specifici:</b> <i>Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.</i></li> </ul>

*	<b>SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b> <i>Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.</i></li> <li><b>· 6.2 Precauzioni ambientali:</b> <i>Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.</i></li> <li><b>· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:</b> <i>Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale). Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.</i></li> <li><b>· 6.4 Riferimento ad altre sezioni</b> <i>Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.</i></li> </ul>

*	<b>SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b> <i>Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.</i></li> <li><b>· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:</b> <i>Non sono richiesti provvedimenti particolari.</i></li> <li><b>· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b></li> <li><b>· Stoccaggio:</b></li> <li><b>· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:</b> <i>Conservare solo nei fusti originali.</i></li> <li><b>· Indicazioni sullo stoccaggio misto:</b> <i>Immagazzinare separatamente da acidi.</i></li> <li><b>· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:</b> <i>Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.</i></li> <li><b>· 7.3 Usi finali particolari</b> <i>Non sono disponibili altre informazioni.</i></li> </ul>

*	<b>SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>· 8.1 Parametri di controllo</b></li> <li><b>· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:</b> <i>Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.</i></li> </ul>

(continua a pagina 4)

IT

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 3)

**DNEL****5329-14-6 Acido solfammidico**

Orale	<i>Long term, systemic effects</i>	5 mg/kg bw/day (general population)
Cutaneo	<i>Long term, systemic effects</i>	5 mg/kg bw/day (general population) 10 mg/kg bw/day (professional workers)
Per inalazione	<i>Long term, systemic effects</i>	17,4 mg/m <sup>3</sup> (general population) 70,5 mg/m <sup>3</sup> (professional workers)

**PNEC****5329-14-6 Acido solfammidico**

PNEC	8,36 mg/kg (fresh water sediments) 0,84 mg/kg (marine water sediments) 0,00638 mg/kg (soil)
PNEC	1,8 mg/l (freshwater) 0,48 mg/l (intermittent releases) 0,18 mg/l (marine water) 20 mg/l (sewage treatment plant)

- Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione**

- Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria** Non necessario.

- Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

- Materiale dei guanti**

Guanti in neoprene

Guanti in PVC

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,2 mm

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3

- Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- Indicazioni generali**

- Stato fisico**

Liquido

- Colore:**

Giallo chiaro

- Odore:**

Caratteristico

- Soglia olfattiva:**

Non definito.

(continua a pagina 5)

IT

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 4)

<b>· Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito.
<b>· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	> 100 °C
<b>· Infiammabilità</b>	Non applicabile.
<b>· Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
<b>· Inferiore:</b>	Non definito.
<b>· Superiore:</b>	Non definito.
<b>· Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
<b>· Temperatura di accensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
<b>· Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
<b>· pH a 20 °C</b>	1,5 - 2,5
<b>· Viscosità:</b>	
<b>· Viscosità cinematica</b>	Non definito.
<b>· Dinamica:</b>	Non definito.
<b>· Solubilità</b>	
<b>· acqua:</b>	Solubile.
<b>· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non definito.
<b>· Tensione di vapore:</b>	Non definito.
<b>· Densità e/o densità relativa</b>	
<b>· Densità a 20 °C:</b>	1.040 - 1.080 g/cm <sup>3</sup>
<b>· Densità relativa</b>	Non definito.
<b>· Densità di vapore:</b>	Non definito.
<b>· 9.2 Altre informazioni</b>	
<b>· Aspetto:</b>	Liquido
<b>· Forma:</b>	
<b>· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
<b>· Temperatura di autoaccensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
<b>· Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
<b>· Tenore del solvente:</b>	
<b>· VOC (CE)</b>	0,0 %
<b>· Cambiamento di stato</b>	
<b>· Velocità di evaporazione</b>	Non definito.
<b>· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
<b>· Esplosivi</b>	non applicabile
<b>· Gas infiammabili</b>	non applicabile
<b>· Aerosol</b>	non applicabile
<b>· Gas comburenti</b>	non applicabile
<b>· Gas sotto pressione</b>	non applicabile
<b>· Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
<b>· Solidi infiammabili</b>	non applicabile
<b>· Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
<b>· Liquidi piroforici</b>	non applicabile
<b>· Solidi piroforici</b>	non applicabile
<b>· Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
<b>· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
<b>· Liquidi comburenti</b>	non applicabile
<b>· Solidi comburenti</b>	non applicabile
<b>· Perossidi organici</b>	non applicabile
<b>· Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>· Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

IT

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 5)

**\* SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.  
Monossido di carbonio e anidride carbonica  
Ossidi di azoto (NOx)

**\* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**ATE (Stima di tossicità acuta (STA))**

Cutaneo	LD50	18.182 mg/kg (rat)
---------	------	--------------------

**5329-14-6 Acido solfammidico**

Orale	LD50	2.065 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rat)
---------	------	-------------------

**69227-22-1 Alcool etossilato propositato**

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
-------	------	--------------------

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**\* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

**5329-14-6 Acido solfammidico**

EC50/48 h	71,6 mg/kg (daphnia)
-----------	----------------------

EC50/72 h	48 mg/kg (algae)
-----------	------------------

(continua a pagina 7)

IT

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 6)

**69227-22-1 Alcool etossilato propossilato**

EC50/48 h 7,6 mg/kg (daphnia)

EC50/72 h &gt;1-10 mg/kg (algae)

**· 12.2 Persistenza e degradabilità***Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.***· 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole.**· 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** Non applicabile.**· vPvB:** Non applicabile.**· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.***· 12.7 Altri effetti avversi****· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****· Ulteriori indicazioni:***Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso**Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.*

\*

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****· Consigli:***Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.***· Imballaggi non puliti:****· Consigli:***Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.***· Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detergivi.

\*

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****· 14.1 Numero ONU o numero ID****· ADR, IMDG, IATA** UN1760**· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto****· ADR** 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO SOLFAMMICO)**· IMDG, IATA** CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (SULPHAMIC ACID)**· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****· ADR, IMDG, IATA****· Classe****· Etichetta**

8 Materie corrosive

8

(continua a pagina 8)

IT

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 7)

<b>· 14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	
· ADR, IMDG, IATA	III
<b>· 14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	
· <b>Marine pollutant:</b>	No
<b>· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Stowage Category	A
· Stowage Code	SW2 Clear of living quarters.
<b>· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
<b>· Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
<b>· UN "Model Regulation":</b>	UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO SOLFAMMICO), 8, III

*	
<b>SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione</b>	
<b>· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31 e Regolamento (UE) n. 878/2020 e successivi adeguamenti.	
<b>· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto</b>	
tensioattivi non ionici	<5%
profumo	
<b>· Direttiva 2012/18/UE</b>	
· Sostanze pericolose specificate - <b>ALLEGATO I</b> Nessuno dei componenti è contenuto.	
· <b>REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII</b> Restrizioni: 3	
<b>· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II</b>	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
<b>· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148</b>	
· <b>Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI</b> (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
<b>· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE</b>	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
<b>· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:</b>	
Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.	
Alleggiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.	

IT

(continua a pagina 9)

**Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 13.04.2022

Versione: 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 13.04.2022

**Denominazione commerciale: ANTICALC PLUS**

(Segue da pagina 8)

**\* SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

**· Frasi rilevanti**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Met. Corr. 1, H290 - Principio ponte "Diluizione"

Skin Corr. 1A, H314 - Sulla base di dati sperimentali (Valore di pH estremo)

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

**· Data della versione precedente:** 16.09.2019

**· Numero di versione della versione precedente:** 13

**· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – CATEGORIA 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – CATEGORIA 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – CATEGORIA 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – CATEGORIA 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – CATEGORIA 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – CATEGORIA 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acqueo - pericolo a lungo termine per l'ambiente acqueo – CATEGORIA 3

**· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006**

**Acido solfammidico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Uso in detergenti**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
Categoria di prodotto chimico	PC8: Prodotti biocidi PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC20: Prodotti quali regolatori di pH, floculatori, precipitatori, agenti neutralizzanti PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC25: Altre operazioni a caldo con metalli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b**

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente
--	-------	---

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006**

**Acido solfammidico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite dal sito		nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC16, PROC19, PROC25**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 3% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	100 - 750 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 75 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosoli. Protezione respiratoria	

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

**Acido solfammidico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

**Ambiente**

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

**Lavoratori**

utilizzato modello ECETOC TRA.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

**Ambiente**

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate <(>,<) come indicato nella Sezione 2<(>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

**Salute**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006**

**Acido solfammidico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso in detergenti**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU2b: Industrie offshore
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC8: Prodotti biocidi PC13: Combustibili PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a, ERC9b**

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
---	-------	--

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006**

**Acido solfammidico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo  
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti

I rifiuti devono essere recuperati o riciclati se possibile, Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Metodi di smaltimento

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC16, PROC17, PROC19, PROC20**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 3% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	7 - 1000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosoli. Protezione respiratoria	

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

**Acido solfammidico**

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

**Lavoratori**

utilizzato modello ECETOC TRA.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate <(>,<)> come indicato nella Sezione 2<(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.